

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00205660

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cielo di baldacchino

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Borgosesia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1774

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura milanese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione iscrizione

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ tessuto/ broccatura

MTC - Materia e tecnica seta/ damascata

MTC - Materia e tecnica seta/ raso

MTC - Materia e tecnica filo d'oro/ ricamo

MTC - Materia e tecnica filo dorato/ lavorazione a telaio

MTC - Materia e tecnica tela di canapa

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela di lino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	335
<b>MISL - Larghezza</b>	240
<b>MISV - Varie</b>	rapporto 50.5/ altezza tessuto 52 ca./ altezza I frangia 8/ altezza II frangia 3
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il tessuto è abraso e consunto, con tagli e strappi, alcuni rattoppi realizzati con frammenti di damasco rosso settecentesco e tela di cotone beiges e rosa; l'oro delle frange e delle broccature è ossidato; i fori pratica per reggere il cielo hanno perso le rifiniture
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il manufatto è eseguito con 35 pannelli di damasco rosso broccato con oro filato. Il tessuto è decorato con una rete di cornici dorate mistilinee, con andamento a scacchiera, che racchiudono un fiore stilizzato. I motivi broccati in oro sono sottolineati da piccoli motivi floreali realizzati con la tecnica del damasco. E' rifinito con frange in oro filato di due altezze differenti: quelle più lunghe rifiniscono l'orlo maggiore delle cortine, mentre le frange più corte, i lati brevi. E' foderato con 3 pannelli di tela di canapa color beige. L'iscrizione è eseguita su una base di raso di seta rossa e ricamata con oro filato e lamellare. Sui lati più lungo del cielo sono presenti 6 fori, mentre altri quattro sono posti agli angoli
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a ricamo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	entro tabella, in centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1772/ BENEFATTORI/ DELLA PARCC DI/ BORGOSIESIA/ ABITANTI/ IN MILANO
	Il decoro del tessuto appare legato a modelli francesi, secondo un gusto che si diffuse già dalla metà del Seicento (I. SILVESTRI, Il tessile nella decorazione degli interni del XVII secolo, in D. DEVOTI e M. CUOGHI COSTANTINI (a cura di), Musei Civici di Modena. La collezione Gandini. Tessuti dal XVII al XIX secolo, Modena 1993, p. 29); che le manifatture europee guardassero con attenzione alla produzione francese è inoltre dimostrato dal raffronto con il damasco broccato del Musée des Tissus di Lione, datato intorno al 1750: appare identico il motivo delle incorniciature mistilinee che reggono frutti, grappoli d'uva e bacche, l'idea di far reggere la palmetta centrale da una coppia di tralci fronzuti, o il disegno del damasco che crea quasi un effetto di spessore alla composizione (M. BOUZARD, La Soierie

**NSC - Notizie storico-critiche**

Lyonnaise du XVIIIe au XXe siècle dans les collections du musée des Tissus de Lyon, Lione 1999, pp. 18-19, scheda n. 7). Rispetto a questo manufatto, il damasco di Borgosesia presenta minime varianti, soprattutto nella resa più sontuosa di alcuni elementi vegetali, quali i grappoli d'uva sulle cornici o i grappoli di bacche sorretti da tre frutti stilizzati, posti nei punti di congiunzioni delle maglie, e infine i tralci fioriti e fronzuti che incorniciano la palmetta centrale. Si può quindi ipotizzare che nelle manifatture tessili milanesi, da dove assai probabilmente venne realizzato il damasco, circolasse un disegno o un manufatto simile a quello attualmente conservato a Lione, che venne copiato, introducendo piccolissime varianti. La distanza cronologica fra il cielo del baldacchino e il tessuto francese può essere spiegata con l'evoluzione più lenta e meno convulsa delle stoffe per arredamento e per la chiesa: se infatti il Settecento, soprattutto per i manufatti creati per l'abbigliamento, prevedeva disegni e colori nuovi ogni anno (C. PONI, Mode et innovation: les stratégies des marcands en sois de Lyon au XVIII° siècle, in "Revue d'Histoire Moderne et Contemporaine", tomo 45-3, 1998, pp. 589-625), per i tessuti ideati per l'arredo e l'ambito ecclesiastico i cambiamenti erano molto più lenti. Uno stesso disegno poteva essere riprodotto invariato non solo per decenni, ma anche per secoli (I. SILVESTRI, 1993, p.27). Ad esempio, il noto motivo "della palma", creato probabilmente nel primo quarto del Settecento (sul disegno "delle palme" si veda M. CATALDI GALLO, Tessuti Genovesi del Seicento nuove proposte di ricerca, Genova 1994, cap. III, pp. 21-22; R. ORSI LANDINI e M. CATALDI GALLO, Tessuti genovesi: tecnica e decori, in M. CATALDI GALLO (a cura di), Arte e lusso della seta a Genova dal '500 al '700, catalogo della mostra di Genova, Torino 2000, pp. 104-105), è presente sulle tappezzerie alle spalle di Maria Luisa di Parma, regina di Spagna, ritratta nel 1765 da Laurent Pécheux per il dipinto conservato presso Palazzo Pitti a Firenze (M. CHIARINI (a cura di), Visite reali a Palazzo Pitti. Ritratti dal XVI al XVIII secolo, catalogo della mostra, Firenze 1995, p. 67, scheda n. 33) ed è stato stampato su un "papier peint" dalla manifattura parigina Jacquemart & Bénard dopo il 1791 (Comme un jardin. Le végétal dans les étoffes imprimées et le papier peint, catalogo della mostra di Mulhouse e Rixheim, Aix-en-Provence 2002, pp. 14-15, scheda n. 4 di J. Jacqué).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 208298

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Silvestri I.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27, 29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cataldi Gallo M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 21-22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Chiarini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 67, n. 33
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Poni C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 589-625
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bouzard M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 18-19. n. 7
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Orsi Landini R./ Cataldi Gallo M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 104-105
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Comme un jardin
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 14-15, n. 4
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Bovenzi G.L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sanguineti D.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)